



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 2 giugno 2014
(OR. en)**

10340/14

FIN 389

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	2 giugno 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 329 final
Oggetto:	PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3 AL BILANCIO GENERALE 2014 STATO GENERALE DELLE ENTRATE STATO DELLE SPESE PER SEZIONE Sezione III – Commissione Sezione VII - Comitato delle regioni Sezione IX - Garante europeo della protezione dei dati

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 329 final.

All.: COM(2014) 329 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 28.5.2014
COM(2014) 329 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
AL BILANCIO GENERALE 2014**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione III – Commissione

Sezione VII - Comitato delle regioni

Sezione IX - Garante europeo della protezione dei dati

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
AL BILANCIO GENERALE 2014**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE

Sezione III – Commissione

Sezione VII - Comitato delle regioni

Sezione IX - Garante europeo della protezione dei dati

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹, in particolare l'articolo 41,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020², in particolare l'articolo 13,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, adottato il 20 novembre 2013³,
- il bilancio rettificativo n. 1/2014⁴, adottato il 16 aprile 2014,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2014⁵, adottato il 15 aprile 2014,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 3 al bilancio 2014.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

³ GU L 51 del 20.2.2014, pag. 1.

⁴ Non ancora pubblicato nella GU L.

⁵ COM(2014) 234 del 15.4.2014.

INDICE

<u>1. INTRODUZIONE</u>	5
<u>2. AUMENTO DELLE ENTRATE</u>	5
<u>2.1 AMMENDE E INTERESSI</u>	5
<u>2.2 RIENTRI AL FEMIP</u>	6
<u>3. CARENZA DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO, USO E RIASSEGNAZIONE</u>	6
<u>3.1 CARENZA DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO</u>	6
<u>3.2 LIVELLO DI ESECUZIONE DEI PAGAMENTI 2014 AD OGGI</u>	7
<u>3.3 POSSIBILITÀ DI RIASSEGNAZIONE</u>	7
<u>4. STANZIAMENTI DI PAGAMENTO SUPPLEMENTARI RICHIESTI PER RUBRICA</u>	9
<u>5. RAFFORZAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO DAL MARGINE NON ASSEGNATO</u>	10
<u>5.1. RUBRICA 1A — COMPETITIVITÀ PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE</u>	10
<u>5.2. RUBRICA 2 — CRESCITA SOSTENIBILE: RISORSE NATURALI</u>	12
<u>5.3. RUBRICA 4 — RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA</u>	13
<u>6. RAFFORZAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO DAL MARGINE PER IMPREVISTI</u>	14
<u>6.1 CIRCOSTANZE IMPREVISTE</u>	14
<u>6.2. RUBRICA 1A — COMPETITIVITÀ PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE</u>	15
<u>6.3. RUBRICA 1B — COESIONE ECONOMICA, SOCIALE E TERRITORIALE</u>	16
<u>6.4. RUBRICA 2 — CRESCITA SOSTENIBILE: RISORSE NATURALI</u>	17
<u>6.5. RUBRICA 4 — RUOLO MONDIALE DELL'EUROPA</u>	18
<u>7. FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO PER LINEA DI BILANCIO</u>	19
<u>8. TABELLE DELL'ORGANICO: GRUPPO DI FUNZIONI AST/SC</u>	20
<u>9. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP</u>	22

1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 3 per l'esercizio 2014 contiene gli elementi seguenti:

- un aumento delle previsioni delle altre entrate derivanti da ammende e interessi, pari a 1 417,0 milioni di EUR;
- un aumento delle previsioni delle altre entrate derivanti da rimborsi e riversate al Fondo euromediterraneo di investimenti e partenariato (FEMIP), pari a 151,0 milioni di EUR;
- una riassegnazione di stanziamenti di pagamento dalla riserva per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile al Fondo europeo per la pesca, pari a 65,0 milioni di EUR;
- un aumento degli stanziamenti di pagamento di 711,4 milioni di EUR distribuito fra le rubriche 1a, 2 e 4 fino al massimale 2014, per permettere di coprire il fabbisogno rimanente fino alla fine dell'anno in modo da onorare gli obblighi derivanti dagli impegni passati e attuali, evitare sanzioni finanziarie e garantire che i beneficiari ricevano i finanziamenti previsti dalle politiche UE concordate, i cui stanziamenti di impegno erano stati autorizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio in bilanci annuali precedenti;
- un aumento degli stanziamenti di pagamento di 4 026,7 milioni di EUR per le rubriche 1a, 1b, 2 e 4 per il quale la Commissione propone di attingere alla riserva per imprevisti a norma dell'articolo 13 del regolamento sul quadro finanziario pluriennale (QFP), per far fronte agli eventi che non potevano essere previsti quando sono stati concordati i massimali di pagamento del QFP 2014-2020, e
- un adeguamento delle tabelle dell'organico della Commissione, degli Uffici, del Comitato delle regioni e del Garante europeo della protezione dei dati per tener conto della conversione dei posti nel gruppo di funzioni per gli assistenti (AST) in posti del nuovo gruppo di funzioni per il personale di segreteria e amministrativo (AST/SC), ora che si dispone di stime affidabili del numero di posti interessati nel 2014. La conversione dei posti richiesta determina un risparmio di spese amministrative della rubrica 5 pari a 0,4 milioni di EUR. Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti sono quindi disponibili per la riassegnazione.

A norma dell'articolo 41, paragrafo 2, del regolamento finanziario e dell'articolo 13 del regolamento sul QFP, la Commissione ha esaminato le possibilità di riassegnazione interna nel bilancio 2014 a fronte del livello costantemente elevato di esecuzione dei pagamenti riguardo a tutti i programmi principali. La richiesta di stanziamenti di pagamento supplementari (4 738,1 milioni di EUR) contenuta nel presente PBR 3/2014 tiene conto degli stanziamenti di pagamento supplementari necessari per coprire il fabbisogno di fine esercizio in tutto il bilancio 2014, utilizzando integralmente i meccanismi di flessibilità massima e specifica di cui al regolamento sul QFP.

La richiesta di 4 738,1 milioni di EUR viene illustrata dettagliatamente nella sezione 3.

Se si considera anche l'aumento delle entrate di cui alla sezione 2, l'incidenza netta in termini di fondi supplementari richiesti è di 3 170,1 milioni di EUR. Già nell'aprile 2014, inoltre, la Commissione ha proposto di iscrivere in bilancio l'eccedenza di 1 005,4 milioni di EUR risultante dall'esecuzione nell'esercizio 2013, che riduce ulteriormente e proporzionalmente i fondi richiesti determinando un'incidenza netta di 2 164,7 milioni di EUR rispetto al bilancio autorizzato attuale.

2. AUMENTO DELLE ENTRATE

2.1 Ammende e interessi

Il bilancio autorizzato per il 2014 contiene una stima iniziale delle entrate pari a 100 milioni di EUR di ammende e sanzioni del capitolo 7 1 delle entrate — "Ammende" e a 15 milioni di EUR di interessi sulle ammende del capitolo 7 0 delle entrate — "Interessi di mora". Tenendo conto degli importi che in questa fase dell'esercizio sono stati già incassati e di quelli che verranno probabilmente incassati, si propone di aumentare le previsioni iniziali relative alle entrate derivanti da ammende (articolo 7 1 0 delle entrate — "Ammende, pagamenti periodici e altre sanzioni") di 1 408 milioni di EUR e quelle relative alle entrate derivanti da interessi (articolo 7 0 1 delle entrate — "Interessi di mora e altri interessi sulle ammende") di 9 milioni di EUR. Conformemente all'articolo 83 del regolamento finanziario, la Commissione contabilizza gli importi ricevuti a seguito di ammende e sanzioni soltanto a partire dal momento in cui le decisioni che le hanno imposte non possono più essere annullate dalla Corte di giustizia dell'Unione europea. Questo aumento delle entrate derivante da ammende e interessi ridurrà dello stesso importo gli effetti del presente bilancio rettificativo sui contributi degli Stati membri basati sull'RNL.

Già nell'aprile 2014⁶ la Commissione ha proposto una revisione del bilancio per quanto riguarda le entrate, al fine di contabilizzare le eccedenze derivanti dall'esecuzione dell'esercizio finanziario 2013, pari a 1 005,4 milioni di EUR, che saranno riportate come entrate nel bilancio del 2014, conformemente all'articolo 18 del regolamento finanziario.

2.2 Rientri al FEMIP

I rimborsi e le entrate riversate ("rientri") al Fondo euromediterraneo di investimenti e partenariato (FEMIP) si sono accumulati sui conti dell'UE presso la Banca europea per gli investimenti (BEI) dal 2008, in attesa che il legislatore adottasse la proposta della Commissione di modificare il regolamento sull'ENPI, che avrebbe permesso alla BEI di reinvestire questi fondi. Dell'uso dei rientri si è discusso anche nel 2012 nell'ambito della revisione del regolamento finanziario e del regolamento di esecuzione comune per gli strumenti di finanziamento esterno. Il risultato in termini legislativi, tuttavia, è che nessuno di questi regolamenti fornisce una base giuridica per l'uso dei rientri risultati da impegni giuridici assunti prima del 2014.

A norma dell'articolo 10 della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio sulla concessione di una garanzia dell'Unione alla Banca europea per gli investimenti in caso di perdite relative ad operazioni di finanziamento a sostegno di progetti di investimento al di fuori dell'Unione⁷, i 110 milioni di EUR di "rientri al FEMIP" accumulati vengono utilizzati come entrate con destinazione specifica esterna per alimentare il Fondo di garanzia per le azioni esterne, consentendo quindi di aumentare di 2 miliardi di EUR i prestiti della BEI garantiti dall'UE. Secondo il principio generale dell'universalità del bilancio, gli importi superiori a 110 milioni di EUR che derivano da impegni giuridici assunti prima del 2014 e sono stati riversati sui conti fiduciari aperti per il FEMIP vengono iscritti nel bilancio dell'UE previa detrazione dei costi e delle commissioni di gestione. Si propone pertanto di iscrivere nel presente bilancio rettificativo 151 milioni di EUR, corrispondenti all'importo disponibile sui relativi conti dell'UE presso la BEI alla fine del 2013.

I commenti relativi all'articolo 8 1 0 delle entrate – "Rimborsi e proventi degli interessi su prestiti speciali e capitali di rischio accordati nell'ambito della cooperazione finanziaria con i paesi terzi del bacino mediterraneo" e all'articolo 01 03 06 delle spese – "Dotazione del Fondo di garanzia" sono stati adeguati per tener conto dell'uso di 110 milioni di EUR per alimentare il Fondo di garanzia per le azioni esterne, a norma dell'articolo 21 del regolamento finanziario.

⁶ COM(2014) 234 del 15.4.2014.

⁷ GU L 135 dell'8.5.2014.

3. CARENZA DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO, USO E RIASSEGNAZIONE

3.1 Carenza di stanziamenti di pagamento

Il QFP 2014-2020 fissa il massimale per gli stanziamenti di pagamento per il 2014 a 135 866 milioni di EUR (a prezzi correnti). Questo importo è inferiore di 8,4 miliardi di EUR rispetto al bilancio definitivo per il 2013, quando invece il fabbisogno di pagamenti per il 2014 avrebbe richiesto un massimale di pagamento maggiormente in linea con quello del 2013, come ribadito dalla Commissione in numerose occasioni. Già in questa fase dell'esercizio si rilevano pertanto carenze di stanziamenti di pagamento in tutte le rubriche, come illustrato più dettagliatamente nella sezione 3.2. Inoltre, le richieste di pagamento inevase per i programmi 2007-2013 nell'ambito della rubrica 1b ammontavano a 23,4 miliardi di EUR alla fine del 2013.

Considerata la carenza di stanziamenti di pagamento in tutte le rubriche, la Commissione propone di utilizzare il margine non assegnato disponibile al di sotto del massimale (711 milioni di EUR) e di mobilitare integralmente il margine per imprevisti per coprire tutte le ripercussioni sul bilancio degli eventi verificatisi dopo l'accordo del febbraio 2013 sul massimale di pagamento del QFP 2014-2020.

3.2 Livello di esecuzione dei pagamenti 2014 ad oggi

Il 22 maggio 2014 l'esecuzione complessiva degli stanziamenti di pagamento era pari a 76,9 miliardi di EUR, corrispondenti al 58% degli stanziamenti disponibili e a 3,8 miliardi di EUR in più rispetto al livello registrato alla stessa data nel 2013; tutte le rubriche superano i livelli dello scorso esercizio. Il livello particolarmente elevato di esecuzione del bilancio è riconducibile ai problemi di cash-flow incontrati in questi primi mesi del 2014, che hanno determinato restrizioni temporanee all'esecuzione dei pagamenti per la Coesione (rubrica 1b) e lo Sviluppo rurale (rubrica 2). A causa di questi vincoli, l'esecuzione è rimasta artificialmente inferiore al livello che sarebbe stato raggiunto in condizioni normali nel primo semestre dell'anno.

Inoltre, il livello attuale di esecuzione del bilancio va considerato rispetto al livello di esecuzione globale di fine 2013, pari a 140,4 miliardi di EUR per la sezione Commissione del bilancio, mentre gli stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio 2014 sono inferiori di 7,6 miliardi di EUR. L'insufficiente disponibilità di stanziamenti di pagamento ha costretto la Commissione a richiedere storni di emergenza specifici (DEC 6/2014 e DEC 10/2014) per coprire almeno il fabbisogno più urgente, in attesa dei rafforzamenti richiesti nel presente bilancio rettificativo.

Il tasso di esecuzione attuale giustifica la richiesta di un ulteriore e sostanziale rafforzamento degli stanziamenti di pagamento, anche perché l'esecuzione dei pagamenti si concentra tradizionalmente verso la fine dell'anno e i pagamenti intermedi e di chiusura per i programmi 2007-2013 procedono a pieno regime.

3.3 Possibilità di riassegnazione

La principale fonte di riassegnazione individuata dalla Commissione è la riserva per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile. In base a un'analisi dello stato di avanzamento dei negoziati sugli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile e a una stima delle possibili date di entrata in vigore, può essere sbloccato dalla riserva un importo di 65 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento. Questi stanziamenti di pagamento sono quindi disponibili per la riassegnazione, che la Commissione propone di utilizzare per rafforzare l'obiettivo Convergenza del Fondo europeo per la pesca (FEP), così da tener conto del livello elevato delle richieste di pagamento inevase alla fine del 2013. L'arretrato per l'intero FEP ammontava a 450 milioni di EUR (10% circa della dotazione complessiva del Fondo per il periodo 2007-2013), di cui 350 milioni di EUR per l'obiettivo Convergenza. Questo importo supera di 31 milioni di EUR gli stanziamenti disponibili nel 2014 sulla linea in questione. Anche se viene richiesto un ulteriore rafforzamento di 10 milioni di EUR provenienti dal margine per imprevisti (si veda la sezione 6.4), il fabbisogno di stanziamenti di pagamento per questa linea di bilancio supera gli stanziamenti disponibili.

Il rafforzamento richiesto per questa linea è coerente con l'elevato livello di esecuzione del bilancio, che il 22 maggio 2014 era pari all'86% degli stanziamenti inizialmente disponibili nel 2014. Se non si procederà alla riassegnazione proposta di 65 milioni di EUR, le richieste di pagamento del 2013 rimarranno in parte inevase e non potrà essere soddisfatta nessuna delle richieste di pagamento del 2014. Questo significa che i termini di pagamento non saranno rispettati e che i pagamenti in arretrato da riportare al 2015 aumenteranno in misura considerevole, incidendo sull'attuazione dei programmi in un gran numero di Stati membri.

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Riassegnazione di stanziamenti di pagamento nel PBR 3
Fondo europeo per la pesca		65
11 06 12	Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) – Obiettivo convergenza (2007-2013)	65
Riserva per gli accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile		-65
40 02 41	Riserva per stanziamenti dissociati (legata all'articolo di bilancio 11 03 01 – Accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile)	-65
Totale		0

È inoltre disponibile un importo di 0,38 milioni di EUR in seguito alla conversione di posti AST in posti AST/SC nelle tabelle dell'organico (sezione 8).

4. STANZIAMENTI DI PAGAMENTO SUPPLEMENTARI RICHIESTI PER RUBRICA

In considerazione del livello elevato di esecuzione del bilancio registrato finora, delle carenze di stanziamenti di pagamento e delle possibilità estremamente limitate di riassegnazione degli stanziamenti di pagamento nel bilancio 2014, la Commissione propone di utilizzare integralmente il margine non assegnato disponibile al di sotto del massimale di pagamento per il 2014 e di mobilitare integralmente il margine per imprevisti per i pagamenti del 2014, prevedendo a titolo di compensazione una riduzione equivalente dei massimali negli anni successivi del periodo QFP⁸.

La Commissione ha effettuato un'attenta valutazione del fabbisogno necessario a soddisfare gli obblighi per il 2014. Su tale base il presente bilancio rettificativo mira ad adeguare il livello degli stanziamenti di pagamento disponibili nelle varie linee di bilancio per rimediare alle carenze di pagamento chiaramente identificate. Ripartizione globale degli stanziamenti di pagamento supplementari per rubrica del QFP: sono richiesti 3,4 miliardi di EUR (pari al 71,6% del rafforzamento globale) per la rubrica 1b, mentre altri 1,3 miliardi di EUR copriranno il fabbisogno in altre rubriche delle spese (si veda la tabella seguente).

⁸ COM(2014) 328 del 28.5.2014.

Stanziamenti di pagamento in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Stanziamenti di pagamento per rubrica del QFP	Bilancio definitivo per il 2013	Bilancio votato per il 2014	PBR 3			Quota nel PBR 3	Aumento proposto rispetto al bilancio 2014
			Uso del margine	Uso del margine per imprevisti	Totale		
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	12 778	11 441	305	282	587	12,4%	5,1%
1b Coesione economica, sociale e territoriale	56 350	50 951		3 395	3 395	71,6%	6,7%
2 Crescita sostenibile: risorse naturali	57 814	56 459	6	100	106	2,2%	0,2%
3 Sicurezza e cittadinanza	1 894	1 677					
4 Ruolo mondiale dell'Europa	6 967	6 191	401	250	651	13,7%	10,5%
5 Amministrazione	8 418	8 406					
6 Compensazioni	75	29					
Totale	144 295	135 155	711	4 027	4 738	100,0%	3,5%
<i>Di cui rubriche 1a, 2 e 4</i>	<i>77 559</i>	<i>74 091</i>	<i>711</i>	<i>632</i>	<i>1 343</i>	<i>28,4%</i>	<i>1,8%</i>

Le sezioni seguenti contengono giustificazioni dettagliate del fabbisogno supplementare, per rubrica del QFP, di stanziamenti di pagamento provenienti dal margine non assegnato al di sotto del massimale di pagamento (sezione 5) e dal margine per imprevisti (sezione 6). La sezione 7 indica l'incidenza globale dell'aumento degli stanziamenti di pagamento richiesto per tutte le linee di bilancio interessate.

5. RAFFORZAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO DAL MARGINE NON ASSEGNATO

5.1. Rubrica 1a — Competitività per la crescita e l'occupazione

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1a ammonta a 305 milioni di EUR, ripartiti come indicato nella tabella seguente. La sezione seguente contiene giustificazioni dettagliate.

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
EGNOS e Galileo		70
02 05 01	Sviluppare e fornire infrastrutture e servizi globali di radionavigazione satellitare (Galileo) entro il 2019	70
Ricerca		75
08 02 51	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti – Settimo programma quadro – azione indiretta CE (2007-2013)	50
09 04 51	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti – Settimo programma quadro – azione indiretta CE (2007-2013)	25
Erasmus+		85
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	85

Dogana e Fiscalis		10
14 02 01	Sostegno al funzionamento dell'unione doganale	7,5
14 03 01	Miglioramento dell'operatività dei sistemi fiscali	2,5
Piano europeo di ripresa economica		55
32 02 52	Completamento dei progetti energetici per sostenere la ripresa economica	55
Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)		10
26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	10
Totale		305

EGNOS e Galileo

Si richiedono 70 milioni di EUR di stanziamenti di pagamento supplementari per coprire in parte la differenza tra l'importo richiesto nel progetto di bilancio 2014 e il bilancio definitivo adottato per il programma GNSS. Stando alle ultime previsioni fornite dall'Agenzia spaziale europea, questo importo è necessario per consentire il completamento dei sistemi GNSS. In particolare, nel 2014 occorrono ingenti pagamenti per sviluppare i dispositivi di lancio che nel 2014 e nel 2015 metteranno in orbita i satelliti già in fase di costruzione.

Orizzonte 2020

Occorrono altri 75 milioni di EUR a copertura del fabbisogno di pagamenti per il completamento dei programmi di ricerca nell'ambito del 7° programma quadro di ricerca (PQ7). In generale, gli stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio 2014 per le linee di chiusura del PQ7 sono nettamente inferiori agli importi richiesti nel progetto di bilancio. Tuttavia, questo vale soprattutto per gli articoli di bilancio 08 02 51 e 09 04 51, che coprono un'ampia gamma di programmi e azioni di ricerca e per i quali il 22 maggio il tasso di esecuzione degli stanziamenti disponibili era già del 50% e del 65%. Il rafforzamento richiesto è necessario per poter pagare i prefinanziamenti rimanenti su impegni del 2013 (operazione che non può essere effettuata oltre il 2014) ed evitare ritardi nei pagamenti intermedi e finali relativi ai progetti per i quali la Commissione ha già assunto obblighi giuridici e che potrebbero comportare interessi di mora. Gli stanziamenti di pagamento attualmente autorizzati dovrebbero essere integralmente utilizzati per l'inizio dell'autunno 2014, dopo di che la Commissione non potrà più trattare pagamenti intermedi e finali per i costi già sostenuti dai beneficiari. Gli impegni relativi a programmi di ricerca rimanenti alla fine del 2013 sono aumentati di 2,7 miliardi di EUR, il che rappresenta l'incremento annuale più elevato del periodo 2007-2013 per questo programma.

Erasmus+

Occorrono 85 milioni di EUR per consentire l'attuazione integrale delle azioni di mobilità di Erasmus+ nel 2014. Le azioni di mobilità attuate dalle agenzie nazionali degli Stati membri devono seguire l'anno accademico 2014-2015 e hanno cicli di progetto brevi. In assenza del rafforzamento proposto non sarà possibile pagare il secondo prefinanziamento alle agenzie nazionali, che quindi non potranno finanziare una parte degli scambi per il secondo semestre 2014-2015. Questo inciderà in particolare sui beneficiari con una capacità finanziaria limitata.

Dogana e Fiscalis

Occorrono 10 milioni di EUR per poter impegnare e pagare nel 2014 l'importo totale degli stanziamenti di impegno votati. Si prevede che gli stanziamenti di pagamento autorizzati vengano utilizzati integralmente entro la fine del terzo trimestre.

Piano europeo di ripresa economica

Gli stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio 2014 per il piano europeo di ripresa economica, pari a 85 milioni di EUR, sono già stati integralmente utilizzati. La Commissione richiede un rafforzamento di 55 milioni di EUR per soddisfare il fabbisogno rimanente di stanziamenti di pagamento.

Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)

Negli ultimi anni il programma ISA ha subito frequenti carenze di stanziamenti di pagamento, che ne hanno reso sistematicamente necessario il rafforzamento tramite lo storno globale e storni disposti dall'autorità di bilancio. Si prevede che gli stanziamenti di pagamento autorizzati vengano utilizzati integralmente entro la fine di giugno 2014. Occorre un rafforzamento di 10 milioni di EUR per evitare il pagamento di interessi di mora.

5.2. Rubrica 2 —Crescita sostenibile: risorse naturali

Viene richiesto un rafforzamento degli stanziamenti di pagamento pari a 6 milioni di EUR per il programma "LIFE" (articolo di bilancio 34 02 01). Questo fabbisogno supplementare deriva dalla possibilità di varare gli strumenti finanziari prima del previsto. Per ottenere i risultati auspicati è strategicamente fondamentale evitare ritardi nel varo degli strumenti finanziari. Ai fini dell'attuazione del regime di prestiti e garanzie dello strumento per il finanziamento privato dell'efficienza energetica (PF4EE) e poiché almeno una convenzione di finanziamento con istituti finanziari è già a uno stadio molto avanzato, i pagamenti corrispondenti, che non erano stati previsti nel progetto di bilancio 2014, saranno richiesti già nel 2014. Gli stanziamenti limitati autorizzati sulla linea interessata servono per gli appalti tradizionali.

5.3. Rubrica 4 — Ruolo mondiale dell'Europa

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento ammonta a 401 milioni di EUR, ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
Aiuti umanitari		250
23 02 01	Fornitura rapida ed efficace di aiuti umanitari e assistenza umanitaria in base alle esigenze	250
Strumento di assistenza preadesione (IPA)		45
22 02 51	Completamento della precedente assistenza preadesione (anteriore al 2014)	45
Strumento di cooperazione allo sviluppo		55
21 02 51 02	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina	19
21 02 51 03	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia, compresi l'Asia centrale e il Medio Oriente	36
Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP)		51
19 02 01	Risposta a situazioni di crisi o al delinarsi di situazioni di crisi	51
Totale		401

Aiuti umanitari

Il livello degli stanziamenti di pagamento per gli aiuti umanitari è stato notevolmente rafforzato nel 2013 e negli anni precedenti per coprire l'enorme fabbisogno derivante da catastrofi e da gravi crisi imprevedute come quelle verificatesi in Mali, nel Sahel, nel Corno d'Africa, in Sudan/Sud Sudan, nella Repubblica centrafricana, in Somalia e soprattutto in Siria.

Nonostante il rafforzamento del 52% degli stanziamenti di pagamento operato nel 2013, a causa dei vincoli generali sugli stanziamenti di pagamento non è stato possibile ridurre gli impegni residui (RAL), che alla fine del 2013 ammontavano a 862 milioni di EUR, pari al 111% degli stanziamenti di pagamento disponibili nel 2014. Considerato il ciclo relativamente breve (12-18 mesi) dei progetti nel campo degli aiuti umanitari, questo rende estremamente difficile per la Commissione onorare i propri obblighi contrattuali e realizzare gli interventi umanitari urgenti previsti per il 2014 dalla decisione in materia di aiuti umanitari a livello mondiale (World Wide Decision - WWD)⁹, anche tenendo conto di misure di attenuazione quali la riduzione dei prefinanziamenti per le Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali.

Ad aprile 2014 è già stato operato un rafforzamento di 150 milioni di EUR mediante uno storno dell'autorità di bilancio (DEC 6) dalla riserva per aiuti d'emergenza (50 milioni di EUR) e una riassegnazione temporanea dalle linee DCI (55 milioni di EUR) e IPA (45 milioni di EUR, di cui 15 milioni di EUR dalla cooperazione transfrontaliera). La Commissione richiede 250 milioni di EUR per poter onorare i propri obblighi giuridici ed evitare interruzioni sul terreno.

Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI) e strumento di assistenza preadesione (IPA)

I programmi DCI e IPA dovrebbero registrare carenze di stanziamenti di pagamento nel secondo semestre dell'anno. Malgrado ciò, vista l'estrema urgenza degli interventi umanitari e poiché gli esborsi per questi due strumenti si concentrano nelle fasi finali, ad aprile 2014 100 milioni di EUR

⁹ Decisione di esecuzione della Commissione relativa al finanziamento delle priorità operative degli aiuti umanitari dal bilancio dell'UE per il 2014.

sono stati temporaneamente trasferiti agli aiuti umanitari mediante la DEC 6. La Commissione chiede di ritrasferire questi 100 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento ai programmi DCI e IPA per evitare di compromettere gravemente le attività di entrambi gli strumenti.

Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace (IcSP)

Si prevede che gli stanziamenti di pagamento attualmente disponibili nel bilancio 2014 per la parte "risposta alle crisi e prevenzione dei conflitti" dello strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace siano integralmente utilizzati entro luglio 2014. Alla fine del 2013 è stato necessario rinviare al 2014 il pagamento di 70 milioni di fatture. La Commissione richiede un rafforzamento di 51 milioni di EUR.

6. RAFFORZAMENTO DEGLI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO DAL MARGINE PER IMPREVISTI

6.1 Circostanze impreviste

In seguito all'adeguamento tecnico del quadro finanziario per il 2014 in linea con l'evoluzione dell'RNL¹⁰, l'importo assoluto del margine per imprevisti per il 2014 è di 4 026,7 milioni di EUR.

L'articolo 13 del regolamento sul QFP definisce il margine per imprevisti uno "*strumento di ultima istanza per reagire a circostanze impreviste*"¹¹. Questo significa che a febbraio 2013, quando sono stati fissati i massimali di pagamento, non era possibile prevedere il fabbisogno e che l'unica opzione possibile consiste nell'attingere al margine per imprevisti.

Di fatto il fabbisogno di pagamenti per il 2014 è influenzato da una serie di circostanze impreviste, vale a dire:

1. concentrazione nella fase iniziale: il maggior fabbisogno di pagamenti è la conseguenza dell'accordo politico sul QFP 2014-2020 raggiunto a giugno 2013 tra il Parlamento europeo e il Consiglio, che prevede la concentrazione nel 2014-2015 di 400 milioni di EUR in stanziamenti di impegno a prezzi 2011 per "Orizzonte 2020", "Erasmus+" e "COSME". Inoltre, a marzo 2014 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno deciso di aumentare dal 2014 il capitale del Fondo europeo per gli investimenti (FEI) con contributi da "Orizzonte 2020" e "COSME" da versare nel 2014. Questo determina anche un aumento del fabbisogno di pagamenti per il 2014, poiché la rata annuale deve essere versata subito dopo l'impegno di bilancio/giuridico. L'incidenza combinata in stanziamenti di pagamento è pari a + 282 milioni di EUR nel 2014. La decisione di anticipare al 2014 1 271 milioni di EUR in stanziamenti di impegno (a prezzi 2011) per l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) ha avuto un'ulteriore incidenza di 345 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti, tuttavia, erano già stati inseriti nel progetto di bilancio 2014;
2. FEAD: la base giuridica adottata del "Fondo di aiuti europei agli indigenti" (FEAD) prevede per il 2014-2020 un'integrazione di 1 miliardo di EUR a prezzi correnti rispetto alla proposta della Commissione, con un conseguente aumento dei pagamenti anticipati (11% per il FEAD contro una media dell'1,1% per i Fondi strutturali). Questo determina un fabbisogno supplementare di stanziamenti di pagamento pari a 99 milioni di EUR nel 2014;
3. politica di coesione: alla fine del 2013 le richieste di pagamento inevase ammontavano a 23,4 miliardi di EUR, un importo che supera di 3,4 miliardi di EUR l'elevata fascia risultante dalla stima precedente della Commissione (fino a 20 miliardi di EUR). Occorre colmare questo

¹⁰ COM(2013) 928 del 20.12.2013.

¹¹ GU L 347 del 20.12.2013.

divario per impedire un accumulo incontrollato di richieste di pagamento inevase. Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2013, si è prorogato l'aumento del 10% dei tassi di cofinanziamento per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria. Questo comporta un aumento degli stanziamenti di pagamento pari a 1 125 milioni di EUR nel 2014. Per motivi di prudenza, tuttavia, a questo stadio la Commissione non propone di includere l'incidenza sui pagamenti della proroga dell'integrazione dei tassi di cofinanziamento per la politica di coesione, in attesa della conferma del previsto arretrato di richieste di pagamento alla fine del 2014;

4. sviluppo rurale: conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2013, l'aumento del 10% dei tassi di cofinanziamento per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria è stato prorogato, come proposto dalla Commissione¹². Questo comporta un aumento degli stanziamenti di pagamento pari a 90 milioni di EUR nel 2014;
5. Fondo europeo per la pesca: analogamente, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2013, l'aumento del 10% dei tassi di cofinanziamento per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria è stato prorogato, come proposto dalla Commissione¹³. Questo comporta un aumento degli stanziamenti di pagamento pari a 10 milioni di EUR nel 2014;
6. Ucraina: il pacchetto finanziario annunciato dalla Commissione¹⁴ per l'Ucraina contiene un "contratto di potenziamento istituzionale" sotto forma di sostegno al bilancio pari a 355 milioni di EUR¹⁵, con il pagamento di una prima rata di 250 milioni di EUR a giugno 2014 e di una seconda rata di 105 milioni di EUR a metà del 2015. Questo calendario di erogazione è molto più rapido rispetto all'assistenza tradizionale dello strumento europeo di vicinato. Gli stanziamenti di pagamento supplementari necessari nel 2014 ammontano a 250 milioni di EUR.

Il fabbisogno supplementare di stanziamenti di pagamento per il 2014 derivante dalle circostanze impreviste di cui sopra è compensato in buona parte da un fabbisogno minore negli ultimi anni del QFP 2014-2020. Questi effetti compensativi spiegano perché il margine per imprevisti, che richiede una compensazione negli ultimi anni, sia adatto a coprire il fabbisogno imprevisto.

La sezione seguente indica gli importi specifici connessi alle circostanze impreviste per le quali nel presente bilancio rettificativo si richiedono stanziamenti di pagamento supplementari, nonché la ripartizione dettagliata degli stanziamenti di pagamento richiesti per linea di bilancio.

6.2. Rubrica 1a — Competitività per la crescita e l'occupazione

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1a dal margine per imprevisti ammonta a 282 milioni di EUR, ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
--------------------------	----------------------	--

¹² COM(2013) 521 dell'11.7.2013.

¹³ COM(2013) 428 del 18.6.2013.

¹⁴ IP 14/219 del 5.3.2014.

¹⁵ Decisioni di finanziamento C(2014) 2907 e C(2014) 2906 del 29.4.2014, annunciate lo stesso giorno con il comunicato stampa IP/14/501.

Orizzonte 2020		155
08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	55
08 02 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	10
15 03 01 01	Azioni Marie Skłodowska-Curie – Generare nuove competenze e innovazione	90
Erasmus +		117
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	117
COSME		10
02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	10
Totale		282

Orizzonte 2020

I 155 milioni di EUR di stanziamenti di pagamento richiesti dal margine per imprevisti servono per coprire il fabbisogno supplementare derivante dalla concentrazione nelle fasi iniziali della spesa per Orizzonte 2020 e dall'aumento del capitale del Fondo europeo per gli investimenti (FEI). Nell'ambito dei negoziati tra il Parlamento europeo e il Consiglio sul QFP 2014-2020, gli stanziamenti di impegno per le azioni Marie Skłodowska-Curie e il Consiglio europeo della ricerca sono stati anticipati in ragione di 200 milioni di EUR (a prezzi 2011) nel bilancio 2014. Gli stanziamenti di pagamento supplementari garantiranno i prefinanziamenti necessari per queste azioni di ricerca. Inoltre, Orizzonte 2020 contribuirà all'aumento del capitale del FEI concordato a marzo 2014 (si veda COSME infra).

Erasmus+

Come per Orizzonte 2020, il fabbisogno di 117 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento è una conseguenza diretta della decisione di anticipare il programma presa nell'ambito dei negoziati sul QFP 2014-2020 (+130 milioni di EUR in stanziamenti di impegno a prezzi 2011) per mantenere lo stesso rapporto tra impegni e pagamenti (85%).

COSME

Occorrono 10 milioni di EUR di stanziamenti di pagamento supplementari come conseguenza diretta dell'accordo raggiunto a marzo 2014 di aumentare il capitale del FEI a partire dal 2014, aumento al quale COSME ha contribuito, attraverso il bilancio rettificativo n. 1/2014, in ragione di 21,5 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento. Gli stanziamenti di pagamento supplementari sono necessari per proseguire la prevista attuazione del programma, riducendo nel contempo al minimo l'incidenza dell'aumento imprevisto del capitale del FEI.

6.3. Rubrica 1b — Coesione economica, sociale e territoriale

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1b dal margine per imprevisti ammonta a 3 395 milioni di EUR, ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
Politica di coesione		3 395
04 06 01	Promuovere la coesione sociale e alleviare le forme più estreme di povertà nell'Unione	99

13 03 16	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Convergenza	2 401
13 03 18	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Competitività regionale e occupazione	500
13 03 19	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Cooperazione territoriale europea	395
Totale		3 395

Alla fine del 2013 le richieste di pagamento inevase ammontavano a 23,4 miliardi di EUR. Questo importo supera di 3,4 miliardi di EUR la stima elevata (fino a 20 miliardi di EUR) utilizzata in precedenza dalla Commissione. Questo arretrato superiore alle previsioni può essere dovuto al fatto che nel 2013 gli Stati membri hanno presentato richieste di pagamento per 60,8 miliardi di EUR contro 50,6 miliardi di EUR nel 2012 (+ 20%). Le richieste di pagamento effettive del 2013 sono risultate globalmente in linea con le previsioni presentate dagli Stati membri a settembre 2013. Tuttavia, non si poteva prevedere che nel 2013 gli Stati membri avrebbero presentato un importo nettamente superiore di richieste di pagamento, specialmente negli ultimi due mesi dell'anno. Per questo motivo la Commissione richiede un rafforzamento prudente degli stanziamenti di pagamento per i programmi 2007-2013 dello stesso ordine di grandezza dell'aumento imprevisto dell'arretrato del 2013.

L'entità dell'arretrato di fine 2013 è diventata insostenibile, in quanto rappresenta più di metà di tutti gli stanziamenti di pagamento autorizzati nel bilancio 2014 per i programmi 2007-2013. Questa situazione è particolarmente difficile da gestire nel caso del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), per il quale l'arretrato di fine 2013 (15,1 miliardi di EUR) rappresenta più del 56% degli stanziamenti nel bilancio autorizzato per il 2014 (il livello corrispondente per il FSE e il Fondo di coesione è del 40% circa). Per questo motivo la Commissione propone di concentrare sul FESR il rafforzamento nel PBR 3/2014. Anche con il rafforzamento proposto, l'arretrato rappresenterà comunque il 44% degli stanziamenti complessivi per il FESR.

In base alle recenti previsioni degli Stati membri (30 aprile 2014) e agli errori di previsione paragonabili dell'11,8% riscontrati negli ultimi due anni (media delle previsioni di primavera 2012 e 2013 per attenuare le singole variazioni), a questo stadio le richieste di pagamento per il 2014 dovrebbero ammontare a 52 miliardi di EUR (circa 5 miliardi di EUR in più rispetto al bilancio autorizzato per il 2014). Questo significa che l'arretrato di fine 2013 non dovrebbe essere compensato da un livello minore di richieste di pagamento nel 2014 rispetto agli stanziamenti disponibili. Nonostante il rafforzamento proposto nel presente bilancio rettificativo, l'arretrato delle richieste inevase si stabilizzerebbe solo entro la fine del 2014. L'arretrato stimato per la fine del 2014 tiene conto dell'incidenza dell'integrazione del 10% dei tassi di cofinanziamento per i programmi 2007-2013, che è stata prorogata da fine dicembre 2013 al 2016. L'incidenza corrispondente sulla rubrica 1b è stimata in 1 125 milioni di EUR per il 2014. Per motivi di prudenza, tuttavia, a questo stadio la Commissione non richiede un rafforzamento degli stanziamenti di pagamento legati all'integrazione dei tassi di cofinanziamento per la rubrica 1b, in attesa della conferma del livello di richieste di pagamento inevase alla fine del 2014.

Per quanto riguarda il Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD), il progetto di bilancio 2014 è stato preparato ipotizzando una dotazione per il 2014 – 2020 pari a 2,5 miliardi di EUR (prezzi 2011). Successivamente, tuttavia, è stato concordato un importo supplementare volontario di quasi 1 miliardo di EUR (prezzi 2011) provenienti dal FSE. Applicando il tasso di pagamenti anticipati dell'11% per questo fondo invece di quello dei Fondi strutturali dell'1% (1,5% per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria), si ottiene un importo supplementare netto di pagamenti anticipati pari a 99 milioni di EUR nel 2014, che si chiede di coprire attingendo al margine per imprevisti. La Commissione richiede solo l'importo supplementare netto perché prevede già che una parte del prefinanziamento maggiorato del FEAD sarà coperta dai relativi risparmi rispetto al prefinanziamento inizialmente previsto per il FSE, visto che la dotazione del FSE sarà ridotta in misura corrispondente.

6.4. Rubrica 2 —Crescita sostenibile: risorse naturali

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 2 dal margine per imprevisti ammonta a 100 milioni di EUR, ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
Sviluppo rurale		90
05 04 05 01	Completamento del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Programmi di sviluppo rurale (2007-2013)	90
Fondo europeo per la pesca		10
11 06 12	Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) – Obiettivo convergenza (2007-2013)	10
Totale		100

Sviluppo rurale

Conformemente alle conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2013, la Commissione ha proposto di prorogare l'aumento del 10% dei tassi di cofinanziamento per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria (COM (2013) 521 dell'11 luglio 2013). In seguito all'adozione del regolamento (UE) n.1310/2013¹⁶, è necessario aumentare gli stanziamenti di pagamento di 90 milioni di EUR per completare il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (programmi 2007-2013, voce di bilancio 05 04 05 01). Le richieste di pagamento ricevute per i primi due trimestri da imputare sul bilancio 2014 ammontano a quasi 7,0 miliardi di EUR, pari a circa due terzi degli stanziamenti attualmente disponibili sulla linea.

Fondo europeo per la pesca

Analogamente, in linea con le conclusioni del Consiglio europeo del febbraio 2013, la Commissione ha proposto anche di prorogare l'aumento del 10% dei tassi di cofinanziamento per gli Stati membri minacciati da gravi difficoltà quanto alla loro stabilità finanziaria (COM (2013) 428 del 18 giugno 2013). In seguito all'adozione del regolamento (UE) n. 335/2014¹⁷, è necessario aumentare gli stanziamenti di pagamento di 10 milioni di EUR per completare il Fondo europeo per la pesca – obiettivo Convergenza (programmi 2007-2013, articolo di bilancio 11 06 12). Come indicato nella sezione 3.3, l'incidenza supplementare delle nuove richieste di pagamento accentua l'insufficienza degli stanziamenti di pagamento attualmente disponibili a fronte dell'enorme arretrato di richieste di pagamento inevase di fine 2013.

6.5. Rubrica 4 — Ruolo mondiale dell'Europa

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 4 dal margine per imprevisti ammonta a 250 milioni di EUR, ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nel PBR 3
Strumento europeo di vicinato (ENI)		250

¹⁶ GU L 347 del 20.12.2013.

¹⁷ GU L 103 del 5.4.2014.

21 03 02 01	Partenariato orientale – Diritti umani e mobilità	210
21 03 03 03	Sostegno ad altre attività di cooperazione fra più paesi del vicinato	40
Total		250

Strumento europeo di vicinato (ENI)

Il pacchetto finanziario annunciato dalla Commissione per l'Ucraina¹⁸ contiene un "contratto di potenziamento istituzionale" sotto forma di sostegno al bilancio pari a 355 milioni di EUR¹⁹, con il pagamento di una prima rata di 250 milioni di EUR a giugno 2014 e di una seconda rata di 105 milioni di EUR a metà del 2015; il versamento della seconda rata sarà subordinato ai risultati ottenuti nei seguenti ambiti: lotta alla corruzione, pubblica amministrazione, riforma costituzionale e legislazione elettorale. Questo calendario di erogazione è molto più rapido rispetto all'assistenza tradizionale dello strumento europeo di vicinato; occorrono quindi stanziamenti di pagamento supplementari per rispettare questi obblighi. Gli avvenimenti verificatisi in Ucraina rappresentano una circostanza nuova, che non poteva essere prevista quando è stato adottato il bilancio 2014. Durante la consultazione a tre in materia di bilancio del 2 aprile 2014 si è riconosciuto che la ferma intenzione dell'UE di sostenere gli sforzi di stabilizzazione e di riforma del paese potrebbe esercitare pressioni supplementari sugli stanziamenti di pagamento del bilancio UE per quest'anno.

7. FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO PER LINEA DI BILANCIO

La tabella seguente riporta le modifiche combinate proposte del livello degli stanziamenti di pagamento per tutte le linee di bilancio interessate, da operare mediante riassegnazioni oppure attingendo al margine non assegnato e/o al margine per imprevisti:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Denominazione	Rafforzamento degli stanziamenti di pagamento		
		Bilancio 2014	PBR 3/2014	B 2014 con PBR 3/2014
Rubrica 1a		11 441	587	12 028
02 02 02	Migliorare l'accesso delle piccole e medie imprese (PMI) ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito	67	10	77
02 05 01	Sviluppare e fornire infrastrutture e servizi globali di radionavigazione satellitare (Galileo) entro il 2019	668	70	738
08 02 01 01	Rafforzare la ricerca di frontiera mediante le attività del Consiglio europeo della ricerca	20	55	75
08 02 02 02	Migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione	306	10	316
08 02 51	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti – Settimo programma quadro – azione indiretta CE (2007-2013)	2 568	50	2 618
09 04 51	Completamento di programmi quadro di ricerca precedenti – Settimo programma quadro – azione indiretta CE (2007-2013)	618	25	643
14 02 01	Sostegno al funzionamento dell'unione doganale	11	7,5	19
14 03 01	Miglioramento dell'operatività dei sistemi fiscali	7	2,5	10
15 02 01 01	Promuovere l'eccellenza e la cooperazione nei settori dell'istruzione e della formazione europei e accrescere la loro rilevanza per il mercato del lavoro	794	202	996
15 03 01 01	Azioni Marie Skłodowska-Curie – Generare nuove competenze e innovazione	57	90	147
26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni	14	10	24

¹⁸ IP 14/219 del 5.3.2014.

¹⁹ Decisioni di finanziamento C(2014) 2907 e C(2014) 2906 del 29.4.2014, annunciate lo stesso giorno con il comunicato stampa IP/14/501.

	europee (ISA)			
32 02 52	Completamento dei progetti energetici per sostenere la ripresa economica	86	55	140
Rubrica 1b		50 951	3 395	54 346
04 06 01	Promuovere la coesione sociale e alleviare le forme più estreme di povertà nell'Unione	306	99	405
13 03 16	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Convergenza	21 544	2 401	23 945
13 03 18	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Competitività regionale e occupazione	4 149	500	4 649
13 03 19	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – Cooperazione territoriale europea	1 107	395	1 502
Rubrica 2		56 459	106	56 565
05 04 05 01	Completamento del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) – Programmi di sviluppo rurale (2007-2013)	10 330	90	10 420
11 06 12	Completamento del Fondo europeo per la pesca (FEP) – Obiettivo convergenza (2007-2013)	319	75	394
34 02 01	Ridurre le emissioni di gas serra dell'Unione	3	6	9
40 02 41	Riserva per stanziamenti dissociati (legata all'articolo di bilancio 11 03 01 – Accordi di partenariato nel settore della pesca sostenibile)	114	-65	49
Rubrica 4		6 191	651	6 842
19 02 01	Risposta a situazioni di crisi o al delinearsi di situazioni di crisi	18	51	69
21 02 51 02	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina	226	19	245*
21 02 51 03	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia, compresi l'Asia centrale e il Medio Oriente	530	36	566*
21 03 02 01	Partenariato orientale – Diritti umani e mobilità	24	210	234
21 03 03 03	Sostegno ad altre attività di cooperazione fra più paesi del vicinato	10	40	50
22 02 51	Completamento della precedente assistenza preadesione (anteriore al 2014)	690	45	735*
23 02 01	Fornitura rapida ed efficace di aiuti umanitari e assistenza umanitaria in base alle esigenze	748	250	998
	Totale	135 155	4 738	139 893
* Come spiegato nella sezione 5.3, il bilancio 2014 per queste linee è stato ridotto con la DEC 6, uno storno temporaneo verso gli Aiuti umanitari. Di conseguenza, l'effetto del presente bilancio rettificativo sulle linee in questione è di ripristinare il bilancio 2014.				

L'esame del fabbisogno di stanziamenti di pagamento nel bilancio 2014 conferma la netta insufficienza di tali stanziamenti. Dopo aver preso in considerazione tutte le possibili fonti di riassegnazione, la Commissione richiede 4,7 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento supplementari, di cui 4,0 miliardi di EUR provenienti dal margine per imprevisti per i pagamenti.

8. TABELLE DELL'ORGANICO: GRUPPO DI FUNZIONI AST/SC

In seguito alla revisione dello statuto del personale e del regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea (di seguito "statuto")²⁰, che è entrata in vigore il 1° gennaio 2014, è stato creato un nuovo gruppo di funzioni per il personale di segreteria e amministrativo (AST/SC), riportato nelle tabelle dell'organico del bilancio 2014 in aggiunta ai gruppi di funzioni esistenti per gli amministratori (AD) e gli assistenti (AST).

²⁰ GU L 287 del 29.10.2013.

Al momento della sua creazione nella lettera rettificativa 2/2014²¹, la Commissione ha indicato che la nuova struttura sarebbe stata riempita progressivamente a decorrere dal 2014, in attesa di una stima affidabile del numero di posti AST/SC necessari. Ora che le stime per la conversione dei posti AST in posti AST/SC nel 2014 sono disponibili per la Commissione, gli Uffici, il Comitato delle regioni e il Garante europeo della protezione dei dati, la Commissione propone di adeguare opportunamente le tabelle dell'organico delle istituzioni nel modo seguente:

Tabella dell'organico	Numero di posti	Grado di origine	Grado di destinazione
Ufficio delle pubblicazioni	2	AST 2	AST/SC 1
Ufficio europeo per la lotta antifrode (OLAF) – posti permanenti	2	AST 1	AST/SC 1
Ufficio per le infrastrutture e la logistica a Lussemburgo (OIL)	3	AST 1	AST/SC 1
Ricerca e innovazione — Azioni indirette	4	AST 1	AST/SC 1
Amministrazione della Commissione – posti temporanei	10	AST 4	AST/SC 4
Amministrazione della Commissione – posti permanenti	50	AST 1	AST/SC 1
Amministrazione della Commissione – posti permanenti	20	AST 1	AST/SC 2
Totale Commissione	91	AST	AST/SC
Comitato delle regioni	2	AST 2	AST/SC 2
Garante europeo della protezione dei dati	1	AST 1	AST/SC 1

Il risparmio generale derivante dalle conversioni richieste, stimato in 0,38 milioni di EUR, riduce le spese amministrative collegate della rubrica 5. Gli stanziamenti di pagamento corrispondenti sono quindi disponibili per la riassegnazione, mentre gli stanziamenti di impegno collegati vengono ridotti nelle sezioni corrispondenti del bilancio.

²¹ COM(2013) 719 del 16.10.2013.

9. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Rubrica	Bilancio 2014 (incl. BR 1 e PBR 2/2014)		Progetto di bilancio rettificativo 3/2014		Bilancio 2014 (incl. BR 1 e PBR 2 e 3/2014)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. Crescita intelligente e inclusiva	63 986 340 779	62 392 787 058		3 981 700 000	63 986 340 779	66 374 487 058
<i>Massimale</i>	63 973 000 000				63 973 000 000	
<i>Margine</i>	75 989 221				75 989 221	
1a Competitività per la crescita e l'occupazione	16 484 010 779	11 441 322 326		587 000 000	16 484 010 779	12 028 322 326
<i>Massimale</i>	16 560 000 000				16 560 000 000	
<i>Margine</i>	75 989 221				75 989 221	
1b Coesione economica, sociale e territoriale	47 502 330 000	50 951 464 732		3 394 700 000	47 502 330 000	54 346 164 732
<i>Massimale</i>	47 413 000 000				47 413 000 000	
<i>Margine</i>	-89 330 000				-89 330 000	
<i>Strumento di flessibilità</i>	89 330 000				89 330 000	
<i>Margine</i>	0				0	
2. Crescita sostenibile: risorse naturali:	59 267 214 684	56 458 930 369		106 000 000	59 267 214 684	56 564 930 369
<i>Massimale</i>	59 303 000 000				59 303 000 000	
<i>Margine</i>	35 785 316				35 785 316	
di cui: Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) - Spese connesse al mercato e pagamenti diretti	43 778 100 000	43 776 956 403			43 778 100 000	43 776 956 403
<i>Sottomassimale</i>	44 130 000 000				44 130 000 000	
<i>Trasferimento netto tra FEAGA e FEASR</i>	351 900 000				351 900 000	
<i>Margine</i>						
3. Sicurezza e cittadinanza	2 171 998 732	1 677 039 976			2 171 998 732	1 677 039 976
<i>Massimale</i>	2 179 000 000				2 179 000 000	
<i>Margine</i>	7 001 268				7 001 268	
4. Ruolo mondiale dell'Europa	8 325 000 000	6 191 238 421		650 765 835	8 325 000 000	6 842 004 256
<i>Massimale</i>	8 335 000 000				8 335 000 000	
<i>Margine</i>	10 000 000				10 000 000	
5. Amministrazione	8 405 144 376	8 406 017 176	-378 835	-378 835	8 404 765 541	8 405 638 341
<i>Massimale</i>	8 721 000 000				8 721 000 000	
<i>Margine</i>	315 855 624				316 234 459	
di cui: spese amministrative delle istituzioni	6 798 019 733	6 798 892 533	-378 835	-378 835	6 797 640 898	6 798 513 698
<i>Sottomassimale</i>	7 056 000 000				7 056 000 000	
<i>Margine</i>	257 980 267				258 359 102	
6. Compensazioni	28 600 000	28 600 000			28 600 000	28 600 000
<i>Massimale</i>	29 000 000				29 000 000	
<i>Margine</i>	400 000				400 000	
Totale	142 184 298 571	135 154 613 000	-378 835	4 738 087 000	142 183 919 736	139 892 700 000
<i>Massimale</i>	142 540 000 000	135 866 000 000			142 540 000 000	135 866 000 000
<i>Strumento di flessibilità</i>	89 330 000				89 330 000	
<i>Margine per imprevisti</i>						4 026 700 000
<i>Margine</i>	445 031 429	711 387 000			445 410 264	0
Strumenti speciali	456 181 000			456 181 000	350 000 000	350 000 000
Totale generale	142 640 479 571	135 504 613 000	-378 835	4 738 087 000	142 640 100 736	140 242 700 000